

ALLEGATO A

INDICAZIONI SULLE SU EROGAZIONE DI PARTI DEL SERVIZIO DI INDIVIDUAZIONE E VALIDAZIONE CON MODALITÀ A DISTANZA

1) Le fasi del servizio di individuazione e validazione si prestano all'erogazione a distanza a specifiche condizioni.

2) Fase di **IDENTIFICAZIONE**:

2.1 Le attività erogate nel **primo colloquio** e nel **secondo colloquio** sono realizzabili a distanza previa verifica:

- dei dispositivi dell'utente (ad esempio: smartphone, pc, scanner, collegamento ad internet, ecc.)
- della disponibilità dell'utente a fruire in tale modalità il servizio.

Il soggetto titolato è tenuto a contattare l'utente per verificare i punti precedenti. Se l'utente è interessato a fruire il servizio a distanza e dispone di uno o più dispositivi allora si potrà procedere in tal senso.

2.2 Per quanto concerne la **produzione delle evidenze** l'utente potrà inoltrare al soggetto titolato le evidenze di cui dispone avvalendosi dei propri dispositivi. Le evidenze potranno essere scannerizzate e inviate via mail all'ente titolato oppure fotografate e inoltrate con altra modalità (ad esempio: mediante smartphone con ausilio di applicazioni di messaggistica).

L'utente può richiedere direttamente a soggetti quali datori di lavoro, istituti di istruzione, enti di formazione, ecc. le evidenze utili ai fini della valorizzazione delle competenze con le modalità più congeniali. Il soggetto titolato, nel caso in cui l'utente non riesca a recuperare la documentazione, dovrà agevolare al massimo il ricorso all'autocertificazione ed alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 del 2000.

2.3 Per favorire la realizzazione a distanza della successiva fase di valutazione è opportuno che il **Dossier individuale**, oltre ad essere redatto in formato elettronico, sia corredato da evidenze rese in formato elettronico.

2.4 Gli esiti dell'identificazione, formalizzati nel **Documento di trasparenza**, devono essere condivisi con l'utente a distanza, durante il secondo colloquio (o in eventuali ulteriori colloqui). L'EITC dovrà inserire, sotto le firme previste sul frontespizio, il suo nome e cognome e il nome e cognome dell'utente in formato testo e, sotto le firme, inserire una nota esplicativa che potrebbe recitare: la condivisione del documento è avvenuta a distanza in data, ecc. Sulla versione cartacea del documento, all'atto del ritiro, la nota sarà eliminata e saranno apposte le firme dell'esperto e dell'utente.

3) Fase di **VALUTAZIONE**:

3.1 Il soggetto titolato può organizzare le attività di back office che coinvolgono gli esperti con modalità a distanza. Con tale modalità può essere realizzata la valutazione del "Documento di trasparenza" attraverso analisi delle evidenze e la formulazione del giudizio di validazione. Sul Verbale di validazione deve essere specificato che le attività si sono svolte a distanza e che il verbale è stato condiviso dai due esperti. Le firme degli esperti saranno apposte in un secondo momento sulla versione cartacea del documento, da scannerizzare e tenere agli atti da parte del soggetto titolato.

3.2 La valutazione diretta mediante colloquio tecnico potrà essere realizzata a distanza previa verifica:

- dei dispositivi dell'utente (ad esempio: smartphone, pc, scanner, collegamento ad internet, ecc.)
- della disponibilità dell'utente a fruire in tale modalità il servizio.

Il soggetto titolato è tenuto a contattare l'utente per verificare i punti precedenti. Se l'utente è interessato a fruire il servizio a distanza e dispone di uno o più dispositivi allora si potrà procedere in tal senso.

3.3 La valutazione mediante prove integrative potrà essere realizzata a distanza se il soggetto titolato sia nelle condizioni di poter organizzare una sessione di lavoro a distanza in cui sono coinvolti più utenti ai quali viene somministrata la prova (ad esempio un questionario, un caso). Si tratta di una modalità complessa. In tale circostanza, la richiesta dovrà essere formulata alla Regione spiegando come si intendano organizzare le prove.

3.4. L'informazione alla persona circa esiti conseguiti e possibilità ulteriori potrà essere fornita dall'esperto incaricato con modalità a distanza

3.5 L'eventuale attivazione della procedura di certificazione potrà avvenire a distanza mediante sottoscrizione dello specifico modulo da parte dell'utente e invio al soggetto titolato in una versione scannerizzata oppure mediante apposizione di una nota esplicativa che potrebbe recitare: il modulo è stato redatto a distanza su richiesta dell'utente in data, ecc. e della firma dell'esperto che ha redatto il modulo.